

# Il Gelb acustico torna "a casa"

Oggi all'Oratorio Sant'Onofrio per "Lugo contemporanea"  
Sarà preceduto al giardino della Rocca da Gramentieri

**LUGO.** La residenza stagionale di Howe Gelb in regione lo rende oramai un romagnolo ad honorem grazie alle collaborazioni virtuose con la rassegna *Strade blu*. E questa sera a Lugo, all'interno della terza serata di "Lugo contemporanea", all'Oratorio San Onofrio, il grande musicista, texano di origine ma nomade di cittadinanza, presenterà un altro dei suoi progetti, "Down home".

Tra le tante sfaccettature dell'anima creativa di Gelb, questa è la più intima e acustica, che si ripiega su se stessa con la forza di una creatività talmente espansiva che cerca di "catturare" nel minimalismo le intuizioni più personali di questo "pittore" del rock.

Un progetto nato come serie di registrazioni in bassa fedeltà di idee, sketch di vecchi brani e giunto quest'anno al quarto episodio intitolato "2007 return to San Pedro", ed è in maniera commovente de-

dicato al suo più grande amico e ispiratore, il chitarrista Rainer Ptacek.

Una parte di questo disco, che viene venduto solo ai concerti o attraverso internet, è stata incisa in una chiesa di Tucson, dove Ptacek registrò molti brani: questa serata nell'Oratorio Sant'Onofrio cercherà di recuperare quelle sensazioni e quei sentimenti. Gelb sarà accompagnato dal contrabbassista dei suoi Giant Sand, Thøger Lund, e come sempre dalla sua creatività, dove follia e genio trovano il perfetto

connubio, e come raramente accade, materializzerà poesia pura in forma di musica davanti al pubblico che sarà trasportato, citando Gelb, «semplicemente dentro un buco nella dolcezza della gravità. Un dessert desertico», il tutto dalle ore 23.

Ad anticipare l'evento, nel centro della cittadina, alle 21, presso la terrazza del Giardino pensile della Rocca, performance di Antonio Gramentieri alla chitarra assieme al video maker Heriz Bhodi Anam: presenteranno in anteprima il video del regista e la colonna sonora registrata da Gramentieri a Tucson. Le registrazioni sono state eseguite con prestigiosi personaggi della scena alternativa americana, e tra le altre collaborazioni, una delle più im-



Howe Gelb questa sera di scena a Lugo

Completa la serata  
l'esibizione  
del danzatore  
Giorgio Rossi

portanti è quella che vede proprio Gelb ritrovarsi a suonare in alcuni brani della colonna sonora, dopo più di 5 anni con John Convertino, membro storico del Giant Sand e ora batterista e mente dei Cailexio.

Alle 22, nella cornice suggestiva del monumento dedicato a Baracca, andrà in scena lo spettacolo "Contrabbalzo", dove il danzatore e coreografo Giorgio Rossi ballerà sui ritmi creati da tre contrabbassisti. La performance è stata creata appositamente per la rassegna e Rossi si propone di fondere le sonorità ipnotiche dei musicisti con i suoi movimenti coreografici che ridisegnano lo spazio, per così creare un inedito luogo audiovisivo.

Luigi Bertaccini

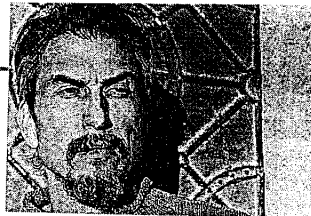
## Howe Gelb a Lugo per "Strade blu"

**LUGO.** La residenza stagionale di Howe Gelb in regione lo rende oramai un romagnolo ad honorem grazie alle collaborazioni virtuose con la rassegna *Strade blu*. Il musicista è questa sera a Lugo, all'Oratorio Sant'Onofrio.

●BERTACCINI a pagina 26

### LUGO Ritorno al folk

LA RASSEGNA *Strade blu* si sposta oggi a Lugo, all'oratorio Sant'Onofrio, per il nuovo capitolo della saga *Down Home* (cd realizzati live o in luoghi particolari, venduti solo in tour o su internet) del chitarrista Howe Gelb (nella foto). Nel decennale della scomparsa dell'amico



e ispiratore Rainer Ptacek, Gelb ha registrato un intero disco per chitarra, voce e poche cose nella chiesa di Tucson dove anche Rainer

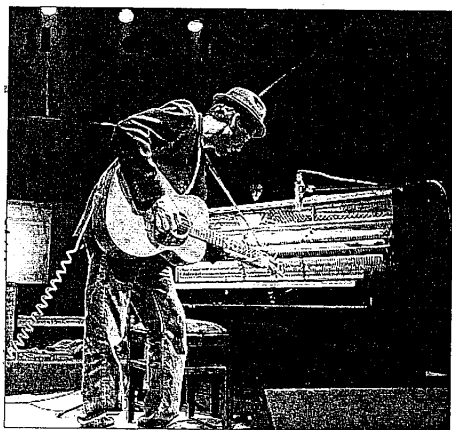
era solito registrare i suoi solo di dobro. Ne è uscito un ritorno al folk di grande intensità e poesia. Un'altra tappa del percorso di avvicinamento di Gelb alla sorgente della musica americana, dove blues, folk, ragtime e avanguardia sono ancora una cosa sola. Alle 21,15; ingresso gratuito (info: 320.0374633).

## Howe Gelb, voce roca e musica 'cool'

**RAVENNA.** Per il nuovo capitolo della saga *Down Home* (cd realizzati live o in luoghi particolari, venduti solo in tour o su internet), nel decennale della scomparsa dell'amico e ispiratore Rainer Ptacek, Howe Gelb ha registrato un intero disco per chitarra, voce e poche cose nella chiesa di Tucson dove anche Rainer era solito registrare i suoi solo di dobro (un tipo particolare di chitarra). Ne è uscito un ritorno al folk di grande intensità e poesia, tuttavia sempre screziato di quei guizzi di contemporaneità in cui Howe è maestro. Un'altra tappa del lungo, meraviglioso percorso di avvicinamento di Gelb alla sorgente

della musica americana, là dove il blues, il folk, il rock, il ragtime e l'avanguardia sono ancora una cosa sola. Appuntamento all'Oratorio S. Onofrio di Lugo, questa sera alle 21.15. Chissà perché, Howe Gelb riesce sempre a farti mangiare la polvere del deserto, anche quando se ne trova agli antipodi. Dopo Napoli ed il nord Europa, ce lo ritroviamo immerso con gli scarponi nelle nevi canadesi e la polaroid in copertina mostra bene il fiabesco paesaggio eppure ti viene sempre da associarne la voce e quei rochi scampoli di chitarra alla natia Tucson, alle strade infinite dell'Arizona.

Daniele Cicogna



Questa sera, alle 21.15, l'Oratorio S. Onofrio di Lugo ospita il concerto "Down Home" dell'istrione del folk-blues Howe Gelb, evento organizzato da Strade blu e Lugo Contemporanea. Ingresso gratuito

# 'Performances' che scuotono

CARLINO 3/17

**A** LLE 21, AL CALAR del sole, tre interessanti avvenimenti si succederanno per la terza serata dell'edizione 2007 di 'Lugocontemporanea'. Nella terrazza del giardino pensile della Rocca, Antonio Grammentieri alla chitarra, ed Heriz Bhodhi Anam, videoperformer, ci regaleranno 'Gulgamash - verso il confine', progetto video e anteprima di brani registrati a Tucson. Alle 22, sul suggestivo palcoscenico del monumento a Baracca: 'Contrabbalzo' con tre contrabbassisti italiani di fama internazionale incontrano Giorgio Rossi, danzatore e coreografo, i cui spettacoli ed allestimenti sono riconosciuti come una tra le più significative ricerche teatrali in questi ultimi decenni. In questa 'performance' creata per Lugo Contemporanea le improvvisazioni dei contrabbassisti si fondono con quelle di Giorgio Rossi, stabilendo un'atmosfera ipno-



tica e stimolante, che ridisegna lo spazio scenico quasi nudo, per farne uno spazio audio-visivo inedito, enigmatico, punteggiato qua e là da luci di scena, a far da supporto allo sviluppo emotivo. Alle 23, davanti all'oratorio di S. Onofrio, il grande Howe Gelb, con Thoger Tetens Lund, esiguirà 'Down home': un ritorno al

folk di grande intensità e poesia, tuttavia sempre screziato di quei guizzi di contemporaneità in cui Howe è maestro. Un'altra tappa del lungo, meraviglioso percorso di avvicinamento di Gelb alla sorgente della musica americana, là dove il blues, il folk, il rock, il ragtime e l'avanguardia sono ancora tutt'uno.

## LUGO

CARLINO 3/17  
Tre performances per 'rivitalizzare' il centro storico



■ Servizio a pagina XIV

## Biblioteca europea

LUGO - Alla Biblioteca Trisi di Lugo sono in corso due interessanti mostre. "Un'Europa tutta da leggere", la prima, mostra bibliografica che permette di consultare e scegliere, per il prestito a domicilio, romanzi e racconti di scrittori contemporanei dei 27 paesi che compongono l'Unione Europea. "Lugo ci parla", la seconda, costituita dall'esposizione fotografica curata dagli allievi della I L del Liceo scientifico che, coordinati dalla professoressa Deanna Geminiani, hanno colto con la loro macchina fotografica alcune immagini della città.

LA VOCE 3/17

CLUB SERVICE, SUCCEDE A DELLA CUNA

## Rotary, Romano Celli è il nuovo presidente



Annuale cambio della guardia al Rotary Club di Lugo, il cui nuovo presidente è Romano Celli, medico geriatra lughese, che succede Maurizio Della Cuna. Lo scambio di consegne (nella foto) è avvenuto nel meeting svoltosi all'Ala d'Oro, alla presenza dell'assessore Bordini in rappresentanza del Comune. Celli ha introdotto molte innovazioni nel settore della geriatria: nel 1977, a Cotignola, ha fondato la sezione di geriatria riabilitativa poi ha diretto a lungo la Geriatria a Lugo; da un anno esercita la libera professione.

# Ozono, veleno silenzioso della Bassa

*Aria malata: superati i limiti di legge, rischi per la salute*

LA VOCE 31/7

LUGO - Il caldo ha aggravato lo stato dell'inquinamento dell'aria. Tutta la Provincia, Bassa Romagna inclusa, vive l'emergenza ozono, gas irritante che "si ciba" di caldo, afa e degli agenti inquinanti emessi dagli impianti di scarico delle auto e dell'industria. La centralina Arpa di Cotignola - in via Guido Rossa - ha rilevato nell'ultima settimana ben quattro sforamenti del valore limite consentito per la salute umana.

→ A pagina 21  
Conti

Siccità e inquinamento dell'aria: doppio allarme in tutto il comprensorio lughese

## Ozono, livelli record in Bassa Romagna

*Sono 34 gli sforamenti del limite di legge registrati a Cotignola*

Il grande caldo di questa settimana ha aggravato lo stato dell'inquinamento dell'aria. Tutta la Provincia, Bassa Romagna inclusa, vive nuovamente l'emergenza ozono, gas irritante che "si ciba" di caldo, afa e degli agenti inquinanti emessi dagli impianti di scarico delle auto e dell'industria. La centralina Arpa dislocata

a Cotignola - in via Guido Rossa - ha rilevato nell'ultima settimana ben quattro sforamenti del valore limite per la salute umana consentito. Il dato della stazione di rilevamento di via Rossa è impietoso: 34 giornate oltre il limite di 25 consentito dalle direttive europee. La settimana passata infatti, la centralina cotignole-

se ha registrato picchi record di ozono, punte di 230 microg/m<sup>3</sup>, dato davvero elevato se si considera che il limite di legge è di 180 microg/m<sup>3</sup>. Dati sui quali riflettere, perché, come riportato sul sito Arpa Emilia Romagna, il superamento delle medie di ozono produce effetti certi sulla salute umana

COTIGNOLA - Afa e tasso di umidità alle stelle. Come se non bastasse l'allarme siccità - piaga che da settimane sta mettendo a dura prova i terreni agricoli bassoromagnoli - ora ci si mette puro l'ozono e le polveri sottili ad insediare il comprensorio lughese. Il problema dell'inquinamento ambientale torna ad avvolgere la Bassa come una coltre asfissiante. I numeri sono inesorabili e parlano chiaro. La centralina Arpa dislocata a Cotignola - in via Guido Rossa - ha rilevato nell'ultima settimana ben quattro sforamenti del valore limite per la salute umana consentito. Dall'inizio dell'anno ammontano a 34 i superamenti registrati dalla postazione cotignolese, di questi otto solo nelle ultime due settimane. Il numero totale è di gran lunga superiore al limite massimo si sforamenti consentiti in un anno dal decreto legge 183/04.

Il livello di ozono, perfido mix di inquinanti, ancora più infimo e dannoso delle polveri sottili (Pm10), supera costantemente la soglia d'attenzione di 120 microgrammi al metro cubo. Il dato della stazione di rilevamento di via Rossa è impietoso: 34 giornate oltre quel



**Emergenza ozono:** il gas irritante "si ciba" di caldo, afa e smog

limite di 25 consentito dalle direttive europee del 2002 (recepite col decreto legislativo datato 2004). Un anno fa, però, le cose andavano un pochino peggio. Al 31 luglio 2006

gli sforamenti ammontavano a 37. Le procedure di risanamento attivate da Regione e Provincia mettono al riparo Ravenna sino al 2010 dalle sanzioni europee. Tra tre anni,

quando si stringeranno le maglie della legislazione comunitaria, scatteranno multe salatissime per chi non rispetta i parametri. Il tempo per migliorare lo stato dell'aria c'è,

certo è che la situazione attuale è preoccupante. La settimana passata infatti, la centralina cotignolese - l'unica fissa della Bassa Romagna - ha registrato picchi record di ozono,

punte di 230 microg/m<sup>3</sup>, dato davvero elevato se si considera che il limite di legge è di 180 microg/m<sup>3</sup>. Dati sui quali riflettere, perché, come riportato sul sito Arpa Emilia Romagna, il superamento delle medie di ozono consentite per legge produce effetti certi sulla salute delle categorie a rischio: bambini e persone con malattie respiratorie, persone anziane e soggetti sani che fanno attività fisica all'aperto. Sulla questione è intervenuta anche l'Ausi che ha sottolineato come "I danni derivati da ripetute esposizioni di breve durata possano portare a cambiamenti permanenti del polmone e come l'esposizione ad ozono possa accelerare il naturale processo di invecchiamento della funzione polmonare". Forse sarebbe opportuno che i dati relativi all'inquinamento dell'aria venissero resi pubblici dalle pubbliche amministrazioni, in modo da informare e tutelare i soggetti a rischio. Fortunatamente, grazie alla perturbazione giunta sulla provincia ieri sera, i valori dei prossimi giorni dovrebbero rientrare nella norma. Almeno fino a che sole e umidità non tornano a picchiare.

Andrea Conti